

# COMUNITA' CRISTIANA

Settembre 2023



Antonio Veneziano, Maria Maddalena, XIV sec.

NOTIZIARIO INFORMATORE DELLA  
PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA - VELASCA



### Orario S Messe

**Lunedì, Martedì**

**Giovedì e Venerdì**

Ore 8,30

**Mercoledì**

Ore 18,00

**Sabato prefestivo**

Ore 18,00

**Domenica e festivi**

Ore 10,30

Chi desidera ricevere il giornalino può richiederlo con l'apposito modulo che trova in chiesa o via mail a

CesareemilioBandera@Gmail.com

### Segreteria parrocchiale

Lunedì ore 9,30 – 10.30

Via Velasca 28 – 20871 Vimercate

Tel. 039 66 96 08 solo lunedì mattina

Venerdì ore 18 -19 Sabato 17- 17,30

Diacono **Ciro Piccolo**

### PARROCO

**Mons. Maurizio Rolla**

### SACERDOTE di riferimento

**Don Giuseppe Grisa**

**Sacerdote referente con Diaconia**

Via Cadore 28 – 20871 Vimercate

Cell. 393 8765 182 – 039 668718

Dongiuseppegrisa@gmail.com

### DIACONO

**Ciro Piccolo**

Cell. 347 838 0141

ciro.piccolo-ciro@live.it

### ORATORIO “PAOLO VI”

Via De Amicis 3/5

Tel. 351 593 32 90

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### S. GIUSEPPE

Via De Amicis, 1 20871 Vimercate

Tel. 039 666 577

Il saluto di don Mirko Bellora

# ANNI INDIMENTICABILI!

14 anni a Vimercate ... impossibile racchiuderli in poche parole.

Dico semplicemente un grande grazie a ciascuno di voi perché è stato veramente bello! Indimenticabile in particolare la domenica 18 giugno.



È il momento di lasciare: ho servito con amore, con tenacia, con passione, con gioia, col sorriso la nascita e la crescita di questa comunità pastorale.

Non è stato certamente un cammino facile ... le resistenze al cambiamento, la paura e il sospetto del nuovo, la distanza tra realtà e sogno hanno fatto un po' da freno, ma si è costruito tanto, bene, insieme.

Un cammino a cui ci ha chiamato il Concilio Vaticano II: un cammino verso una Chiesa esperta in umanità, tessitrice di comunione, di fraternità, di solidarietà. Con gli uomini, i loro dubbi e le loro speranze, le loro debolezze, le loro gioie. Una Chiesa che sa abbracciare. Una Chiesa in

uscita, con laici corresponsabili e appassionati, con sacerdoti che vivano la gioia del Vangelo, veri uomini di relazione.

## IL SIGNORE DELLA DANZA

Spero proprio di essere riuscito a comunicare a ciascuno che sono da sempre felicemente innamorato del Dio di Gesù Cristo. E felice di poter vivere in mezzo alla gente. Mi porto dentro e mi tengo strette queste indimenticabili parole di Madeleine Delbrêl:

Io penso che tu ne abbia abbastanza Signore

della gente che, sempre, parla di servirti con piglio da condottiero,

di conoscerti con aria da professore, di raggiungerti con regole sportive,

di amarti come si ama in un matrimonio invecchiato.

*Un giorno in cui avevi voglia d'altro,*

*hai inventato S. Francesco e ne hai fatto il tuo giullare.*

*Lascia che noi inventiamo qualcosa per essere*

*gente allegra che danza la propria vita con te.*

Non dimentico che la vita spesso e per molti è un dramma, è croce, è lacrime, è disperazione, è tristezza ... eppure dentro di me risuonano continuamente queste amatissime parole di Gesù: *“Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza” (Gv 10,10)* e *“Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena” (Gv 15,11)*, insieme a quelle del filosofo Nietzsche: *“Potrei credere solo in un Dio che sappia danzare!”*

## OCCHI DI GUFO. OCCHI DI SPERANZA

Sono venuto a Vimercate con un sorprendente e affascinante compagno di strada: un bellissimo gufo!

Ti guarda con i suoi occhi brillanti, di un arancio straordinario. Ti segue con lo sguardo. Sono stregato dai gufi ... merito dei loro occhi che sanno vedere nel buio e vedere oltre: in loro sta scritta indelebilmente la speranza, quella speranza che, con tutte le mie forze, ho sempre desiderato veder sbocciare, crescere, ricrescere, rifiorire sul volto e nel cuore di ogni persona incontrata, qualunque “tempesta” si sia dovuto attraversare e affrontare.

Con la coscienza, come dico sempre, di essere un peccatore perdonato, un “guaritore ferito”, cioè colui che deve curare le proprie ferite e insieme deve essere preparato a guarire le ferite altrui, e che sa fare delle proprie ferite la sorgente principale del suo voler essere guaritore.

Un prete deve lasciarsi “inquietare” dalle domande, più che possedere facili risposte, un prete è chiamato a intravedere lo Spirito che abita in ogni uomo, a non “inchiodare” mai nessuno al proprio errore, ad additare futuro, sogni e possibilità di cambiamento.

Instancabilmente ce lo ripete il nostro papa Francesco che chiama ogni prete a essere missionario della tenerezza e della misericordia di Dio:

*La cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. ... I ministri del Vangelo devono essere persone capaci di riscaldare il cuore delle persone, di camminare nella notte con loro, di saper dialogare e anche di scendere nella loro notte, nel loro buio senza perdersi.*

Spero di esserci riuscito!

## L'ALBA NEL TRAMONTO

Sono da sempre un audace e “testardo sognatore” ... per questo ho desiderato con forza la valorizzazione di via S. Marta 20. Per ridarle lo splendore che merita.

Quando passerete di qui spero che vi nasca sul volto un sorriso ...

Da tanti anni cito una frase del cantautore Franco Battiato: *“Il mio maestro mi insegnò com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire”* ... dentro, non dopo!

Adesso tocca a me, come prete anziano, trovare ogni giorno la profondità spirituale per vivere e trovare l'alba nel tramonto.

Qualcuno ha scritto così: *“Chiedilo al tramonto se le cose belle durano per sempre, sono sicuro che ti risponderà: no, ma io, ogni sera, mi vesto di meraviglia lo stesso!”*

Pregate per me perché mi rivesta di meraviglia ...

\*\*\*\*\*

Mi è spontaneo porgere auguri immensi al nuovo responsabile della Comunità Pastorale, mons. Maurizio Rolla: un sacerdote che ha alle spalle un'esperienza pastorale invidiabile per luoghi e incarichi. Gli auguro un cammino pastorale splendido con le parole di un grande parroco, don Primo Mazzolari: *“È per il cuore del parroco che il popolo arriva al Vangelo”*.

Don Maurizio, ti auguro meraviglie!

don Mirko Bellora



# FESTA PATRONALE VELASCA 2023

## Parrocchia Santa Maria Maddalena

**VENERDÌ 8/9**  
**ore 20.30**

Processione reliquia di S. Maria Maddalena per le vie del paese con partenza dall'oratorio

**SABATO 9/9**  
**in oratorio**



- 15.30 – 18.30 pista macchinine a pedali per bambini dai 3 ai 13 anni



- 19.15 apertura PIZZERIA "Pizzata di fine estate"

- Dalle ore 20.00 musica dal vivo – BAND DIVISO 13



**DOMENICA 10/9**

- 10.30 S. Messa solenne con benedizione dei diari per inizio anno scolastico e al termine benedizione mezzi di trasporto
- A seguire sul sagrato della chiesa "aperitivo della festa "



Nel pomeriggio dalle ore 14.00 in oratorio :

- Bancarelle della tradizione
- Mostra quadri degli artisti locali
- Giro con i pony
- Mostra del Palio di Velasca
- Truccabimbi
- Pista macchinine a pedali (Gran Premio finale alle 17)
- Gara della torta paesana con giuria popolare (premiazione alle 17)
- 18.30 presentazione della mostra dei fratelli Gianni a cura de "il Circolo Velasca "



Per tutta la festa sara' aperta la pesca di beneficenza

Carissimi,

con settembre ha inizio l'anno pastorale. Nella nostra Diocesi questo avvio è sotto il segno del Martirio di San Giovanni. Difatti, dal giorno dopo il Martirio del Precursore (29 agosto), la Chiesa Ambrosiana scandisce l'ultimo tratto del tempo liturgico che culmina con la festa di Cristo Re (quest'anno 5 novembre 2023), ricordando ogni giorno questo evento. È una scelta "tosta" quella della nostra Chiesa di mettere il tema della testimonianza e della fede in questo tempo d'inizio attività! Ma noi di Velasca, in più, cominciamo l'anno sociale e pastorale anche sotto il segno della nostra amata patrona Santa Maria Maddalena celebrando tre giorni di preghiera e festa in suo nome. Questo ci conforta perché a lei possiamo affidare quanto va ad incominciare e quanto abbiamo di più caro.

In special modo avremo due momenti a lei particolarmente dedicati: la Processione per le strade venerdì sera 08/09 ore 20,30 e la Messa solenne domenica 10/09 alle ore 10,30. Il primo momento sarà presieduto da d. Giuseppe Grisa Vicario di San Maurizio che, da quando è mancato il nostro d. Franco, ci aiuta nella gestione della parrocchia. Domenica invece avremo il nuovo parroco della Comunità Pastorale d. Maurizio Rolla che con piacere presiederà la liturgia.

Per questo, invito tutti a partecipare ai vari momenti compresa la pizzata del sabato sera allietata da una band musicale, e domenica, le macchinine a pedali sul campo, pony, bancarelle, truccabimbi, la gara di torta paesana, l'esposizione dei quadri dei nostri artisti del paese e quella dei fratelli Gianni che concluderanno la tre giorni. Per sapere nel dettaglio tutti gli eventi, potete consultare la nostra pagina presente nel sito della nostra Comunità Pastorale: [www.pastoralevimercateburago.it](http://www.pastoralevimercateburago.it)

Essere comunità passa anche da questi momenti nei quali si rinsaldano relazioni sociali, amicali e di fede. Incontri persone che non ritrovi da un po', rivedi amici dopo le vacanze estive, vedi soprattutto parrocchiani che s'impegnano per animare la festa, dove magari in passato c'eri tu al loro posto!! Chissà, magari a qualcuno vedendoli felici di far fatica, verrà il desiderio di buttarsi nella mischia il prossimo anno!! Chissà!!

La festa patronale è così: un tempo di gioia e di famiglia!! Certo potrebbe esserci qualcuno col quale, per cento motivi, hai qualche difficoltà. Ecco la festa del paese può essere l'occasione per andare oltre. A volte non serve sempre spiegarsi, ci pensa il tempo con la sua infinita pazienza!! A volte ci vuole solo un "la" per far ripartire la musica, non occorre dimenticare, ma essere consapevoli che per fare la pace occorre sempre "l'accordo" di entrambi. Il Signore opera questi miracoli anche in queste occasioni che alcuni giudicano banali...ma banali non sono.



Comunque, aldilà di queste mie riflessioni, la nostra festa patronale può essere come ogni momento del genere un tempo di grazia. Allora, cerchiamo di vivere questi giorni con tutto il desiderio di bene che abbiamo nel cuore. Incoraggiamo e facciamo un bel sorriso a tutti coloro che si metteranno in gioco per noi in questi tre giorni. E speriamo d'incontrarci, perché è nella presenza di ognuno che si sperimenta la grandezza di un momento!!

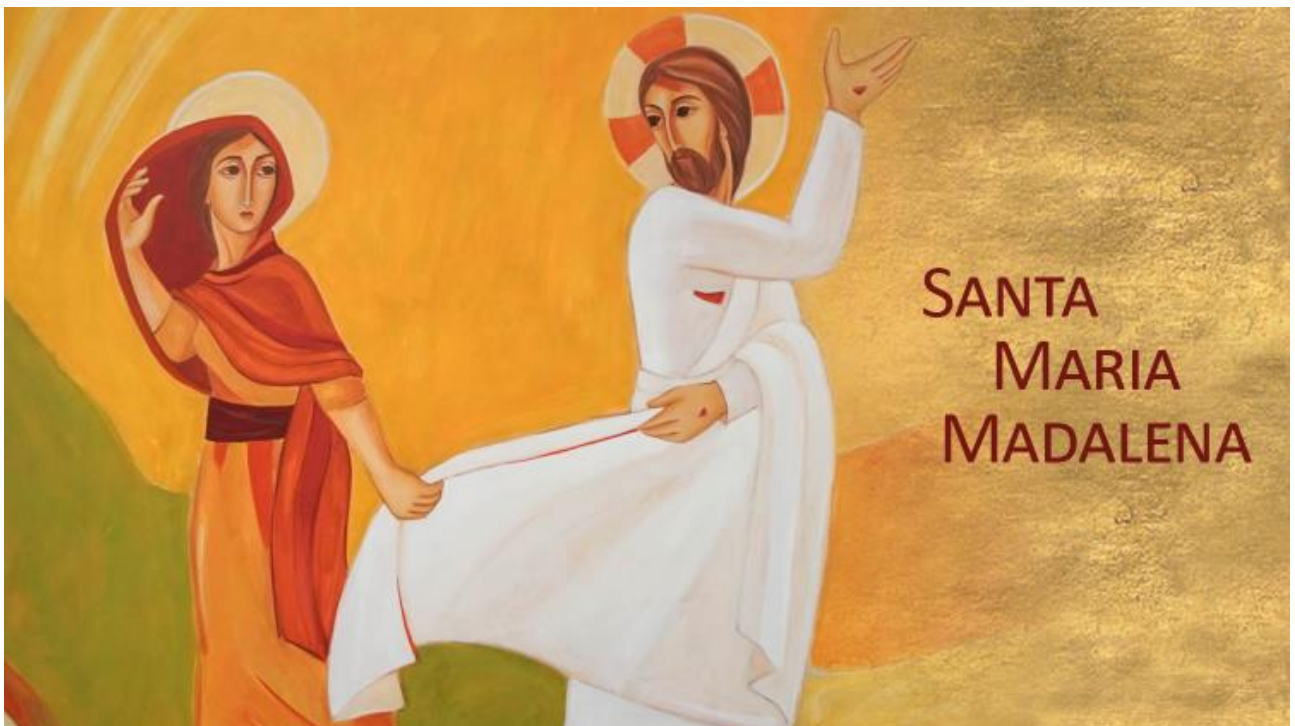
Buona Festa Patronale e buon inizio anno!!

Diacono Ciro

## **Gratitudine**

### **Amore nell'Ascolto della Parola di Gesù**

### **Testimonianza**



*Omelia di sua Eminenza Angelo Card. Amato,  
Tenuta il 22 luglio 2016 a Roma nella Chiesa della  
Maddalena, vicina al Pantheon.*

È commovente la domanda che facciamo alla Maddalena il giorno di Pasqua: «Raccontaci, Maria: chi hai visto sulla via?». La risposta di Maria: «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto». E la sintesi del racconto evangelico, che riporta due annunci della Maddalena agli apostoli.

Uno, triste, riguarda la scomparsa del corpo di Gesù dal sepolcro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'anno posto!» (Gv 20,12).

L'altro, gioioso, riguarda il suo incontro col Risorto: «Ho visto il Signore» (Gv 20,18).

Per questo Maria è chiamata l'apostola degli apostoli e viene onorata dai greci col titolo di “isapéstolos” e cioè simile agli apostoli, perché per prima ella ebbe il privilegio di ricevere l'apparizione del Risorto col compito di annunciarlo ai discepoli.

Convieni notare che Papa Francesco ha elevato la memoria liturgica di Maria Maddalena al grado di festa. Aggiungiamo anche che la sua figura è stata purificata da alcune inesattezze storiche. Infatti, se prima si commemoravano nella Maddalena altre figure di donne, come, ad esempio, la peccatrice che sparge il profumo sui piedi del Signore e Maria di Betania, sorella di Marta e Lazzaro, con la riforma dei libri liturgici dopo il Vaticano II, il 22 luglio è ora riservato alla celebrazione della sola Maria di Magdala, la discepola che si era recata al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, che aveva pianto per non aver trovato il corpo del Signore e che poi, quando fu chiamata Maria, subito riconobbe il Maestro, vivo e glorioso, pronto per ascendere al Padre.

2. Chi era la Maddalena? Dai più recenti studi storici sappiamo che era nata intorno al 10 d.c. sotto l'imperatore Augusto ed era suddita di Erode Antipa. Situata a nordovest del Mare di Galilea o Lago di Genesaret, la sua città, Magdala, era dedita alla pesca e al commercio dei pesci. Sappiamo anche dal vangelo di Luca che Maria soffriva di una malattia di nervi, probabilmente epilessia, che all'improvviso la coglieva con convulsioni, facendole perdere il controllo di sé.

Ma un giorno tutto questo cessò. Gesù l'aveva guarita completamente. Con il linguaggio del tempo, san Luca dice che da Maria erano usciti sette demoni (Lc 8,2). Non solo Maria, ma anche altre donne erano state liberate da spiriti cattivi e da infermità. Nel caso della Maddalena, comunque, non si tratta di male spirituale ma di male fisico. Insieme a lei furono guarite anche altre donne, come, ad esempio, Giovanna, moglie di Cusa, amministratore di Erode, Susanna e molte altre, che poi si misero ad assistere i discepoli con i loro beni (Lc 8,3). Si trattava quindi di donne facoltose. Susanna, ad esempio, rimasta vedova, aveva ereditato una fortuna sostanziosa. Anche Maria di Magdala era di famiglia benestante e aveva ereditato dal padre un discreto patrimonio.

Contrariamente a quanto alcuni apocrifi e una certa pubblicistica riporta la Maddalena, pur essendo molto affezionata a Gesù - come, del resto, lo erano Giovanni, Lazzaro e le sue sorelle Marta e Maria - non aveva alcun vincolo matrimoniale con lui. Lei fu sempre Maria di Magdala e non Maria di Gesù.

È vero, però, che l'incontro con Gesù la trasformò in discepola fedele, che accompagnò il Maestro nella sua predicazione e nella sua passione. La troviamo, infatti, durante la tremenda via crucis, con Maria, la madre di Gesù, e con Giovanni ai piedi della croce. Unica discepola, dopo il tradimento di Giuda, il rinnegamento di Pietro e l'abbandono di tutti gli altri.

Guarita dal Signore, Maria si sente completamente rinnovata e contraccambia il dono con un affetto senza limiti, sperimentando nella sua persona il preludio gioioso del regno di Dio.

3. Oggi la festa della Maddalena ci ispira un triplice atteggiamento. Anzitutto di gratitudine. Come fece Gesù con la Maddalena, anche oggi la Chiesa continua la missione di assistenza e di cura di coloro che soffrono malattie e menomazioni fisiche e psichiche. Come Gesù anche la Chiesa è accanto al letto di dolore dei sofferenti nel corpo e nello spirito. E come Gesù, ancora oggi la Chiesa guarisce i mali dello spirito, perdonando i

peccati. Il sacramento della riconciliazione è la medicina più efficace per ridare a tutti noi la serenità dell'anima e il coraggio di perseverare nel bene.

Un secondo atteggiamento, ispirato alla figura della Maddalena, è quello dell'amore a Gesù. Si tratta di una costante della spiritualità cristiana. L'amore a Gesù si manifesta nell'ascolto della sua parola di verità, nella preghiera di ringraziamento per la sua presenza eucaristica in mezzo a noi, nella gioia di contraccambiare l'amore che il suo cuore divino riversa abbondantemente nei nostri cuori.

Un terzo atteggiamento è quello della testimonianza e della missione. Maria di Magdala, dopo l'incontro col Risorto, diventò sua apostola e missionaria, diffondendo nel mondo la buona notizia della risurrezione del Signore.



Ancora oggi sono molti nel mondo i testimoni privilegiati del Risorto. Sono quei cristiani che, perseguitati e umiliati, vengono uccisi in odio alla fede, perché si rifiutano di rinnegare Cristo e il suo Vangelo. Sono i nostri fratelli coraggiosi che si danno

esempi commoventi di fedeltà e di amore a Gesù. Anche noi possiamo essere testimoni credibili del Risorto se promuoviamo, nella città dell'uomo, i valori di quell' insuperabile codice etico costituito dall'amore di Dio e dall'amore del prossimo, anche dei nemici.

**Santa Maria Maddalena, prega per noi!**



## Intenzioni S. Messe mese di Settembre

LUNEDI' 4 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa Deff. Fam. ZAMBELLO e GIACOBBE, EMMA e VALTER / VIRDO' ANNUNZIATA
MARTEDI' 5 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa SPADA G.MARIA
MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE	Ore 18.00	FERIA s. messa
GIOVEDI' 7 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa ANILE ANTONIO e BAGNATO ANTONIETTA / FAM. SPADA E POMPEO
VENERDI' 8 SETTEMBRE	Ore 8.30	NATIVITA' DELLE B. VERGINE MARIA s. messa
SABATO 9 SETTEMBRE	Ore 18.00	PREFESTIVA s. messa ERNESTINA e CAMILLO POZZONI / ZEMA CATERINA
DOMENICA 10 SETTEMBRE	Ore 10.30	II DOPO IL MARTIRIO s. messa BRAMBILLA ANGELO e ANDREINA / SPADA GIANMARIA E SERGIO
LUNEDI' 11 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa
MARTEDI' 12 SETTEMBRE	Ore 8.30	S. NOME VERGINE MARIA s. messa
MERCOLEDI' 13 SETTEMBRE	Ore 18.00	S. GIOVANNI CRISOSTOMO s. messa
GIOVEDI' 14 SETTEMBRE	Ore 8.30	ESALTAZIONE DELLE COCE s. messa
VENERDI' 15 SETTEMBRE	Ore 8.30	B VERGINE MARIA ADDOLORATA s. messa



SABATO 16 SETTEMBRE	Ore 18.00	PREFESTIVA s. messa GENNARO, LINO ed ENZA DE CLEMENTE / MAGNI LUIGI e LUIGIA / MAZZEI LUIGI, PEREGO PASQUALE e ADALGISA / MAGNI ARTURO E MARIA
DOMENICA 17 SETTEMBRE	Ore 10.30	III DOPO MARTIRIO s. messa / VALTER DALLA VILLA e FEDERICO / PANCERI LEONARDO /GALBUSERA GALDINO, ROSSINI VITTORIA, GALBUSERA AMBROGIO, BETTINESCHI GIUSEPPE e LAZZARONI MARIA / ISELLA LINDA
LUNEDI' 18 SETTEMBRE	Ore 8.30	S. EUSTORGIO I s. messa
MARTEDI' 19 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa MAGNI PAOLINO e SANDRINA
MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE	Ore 18.00	ANDREA KIM TAEGON s. messa
GIOVEDI' 21 SETTEMBRE	Ore 8.30	S. MATTEO s. messa MAJ GIANNI
VENERDI' 22 SETTEBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa
SABATO 23 SETTEMBRE	Ore 18.00	PREFESTIVA s. messa ALARI MARIO e Fam. BOSIO e ALARI /GALBUSSERA ALFONSO E CESARINA / MOTTA GIUSEPPE
DOMENICA 24 SETTEMBRE	ore 10.30	IV DOPO MARTIRIO s. messa def. PIO GIUSEPPE, BETTINO ED ISABELLA SUGLIANI
LUNEDI' 25 SETTEMBRE	Ore 8.30	S. ANATALO E TUTTI I VESCIOVI MILANESI s. messa RUGGIERO CATERINA
MARTEDI' 26 SETTEMBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa COLOMBO FERRUCCIO e CAROLINA, COLOMBO VITTORIO e ARRIGONI VITTORIO / RUGGIERO CATERINA
MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE	Ore 18.00	. VINCENZO DE' POLI s. messa MANDELLI AMBROGIO
GIOVEDI' 28 SETTEMBRE	Ore 8.30	S. LUIGI MONZA s. messa
VENERDI' 29 SETTEMBRE	Ore 8.30	SS. MICHELE, GABRIELE E RFFAELE s. messa

SABATO 30 SETTEMBRE	Ore 18.00	PREFESTIVA s. messa Famiglie BOSIO e MARINI, VALTER
DOMENICA 1 OTTOBRE	Ore 10.30	V DOPO IL MARTIRIO s. messa TOMASINO RINO
LUNEDI' 2 OTTOBRE	Ore 8.30	SANTI ANGELI CUSTODI s. messa
MARTEDI' 3 OTTOBRE	Ore 8.30	B. LUIGI TALAMONI s. messa
MERCOLEDI' 4 OTTOBRE	Ore 18.00	S FRANCESCO di Assisi s. messa Deff. Fam. ZAMBELLO e GIACOBBE, EMMA e VALTER / VIRDO' ANNUNZIATA
GIOVEDI' 5 OTTOBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa
VENERDI' 6 OTTOBRE	Ore 8.30	FERIA s. messa
SABATO 7 OTTOBRE	Ore 18.00	PREFESTIVA s. Messa ISELLA LINDA - ERMINIO E ANGELO
DOMENICA 8 OTTOBRE	Ore 10.30	VI DOPO IL MARTIRIO s. messa COLOMBO ENRICO, LUIGIA, ANDREINA e Fratelli / LEVATI AURELIO e MARIA / GUARESCHI FRANCESCO / LANDELLI AMBROGIO



## La Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona 2023:

“Maria si alzò ed andò in fretta”

Durante la Giornata Mondiale della Gioventù Papa Francesco ha chiesto ai giovani presenti di non tenere per se stessi la bellezza di quanto vissuto, ma di condividere questa gioia... perché **“la gioia è missionaria”**, va portata ad altri, come fece Maria quando dopo l’Annuncio dell’Angelo Gabriele *“si alzò ed andò in fretta”* da sua cugina Elisabetta, senza indugio. Per questo vi scrivo raccontandovi la gioia che ho vissuto, quello che questa GMG è stata per me.



Essere pellegrini alla GMG è un’esperienza intensa, è un’esperienza che ti mette alla prova e ti fa riflettere.

È vivere fuori dalle proprie “comfort zone” ed oltre i propri limiti; è camminare per molti chilometri e molte ore con uno zaino pesante sulle spalle, dormire poche ore per terra su un materassino alto pochi centimetri per tanti giorni, è condividere gli spazi di alloggio con tante persone e spesso non avere la comodità di una doccia calda disponibile.

Ma essere pellegrini alla GMG è anche e soprattutto **incontro**: l'incontro con Gesù, la Sua presenza si respirava per le vie di Lisbona e non solo nei momenti di preghiera e riflessione. L'incontro con Papa Francesco e con le sue parole sempre preziose e ricche di significato. L'incontro con tante persone, tanti altri giovani, provenienti da tutto il mondo, l'incontro di persone, di storie, culture e lingue diverse, ma tutti *“sotto lo stessa Luce, sotto la Sua Croce e cantando ad una voce”*, camminando nella gioia del Vangelo.

Essere pellegrini alla GMG è camminare per le strade unendosi ai cori ed i canti dei gruppi che incontri, è sorridere e far tesoro di ogni sorriso che



vedi sul volto di chi ti sta intorno. Essere pellegrini è **anche saper far spazio a Gesù**, nel silenzio assoluto e nell'adorazione del *Corpo di Cristo* che per noi è salvezza e vita. È rendersi conto che in tutto questo non siamo mai soli, siamo parte di un progetto e di un amore più grande.

Sono grata per tutto quello che ho vissuto e di tutto quello che Dio ha seminato nel mio cuore in quella settimana farò tesoro, perché possa portare ad altri la stessa gioia che ho vissuto io, proprio come Maria, senza indugio e con la fretta buona di chi non pensa solo a sé stesso. E allora, come ha detto Papa Francesco, senza paura **camminiamo** insieme, **“in fretta”** e **senza indugio come Maria, certi dell'amore di Gesù per noi e della sua presenza nella nostra vita**, diventando *“raggi di luce”* e *“radici della gioia”* nella vita di tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino.

Michela Magni



## LA MIA ESPERIENZA ALLA XXXVII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Dal 1° agosto al 6 agosto 2023 si è tenuta la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona.

La Giornata Mondiale della Gioventù è stata un'esperienza indimenticabile e irripetibile. Prima di partire non avevo in mente davvero cosa mi aspettasse, ero entusiasta di partecipare per vedere dal vivo cosa fosse quella che tutti chiamavano GMG, ero a conoscenza che era un incontro dei giovani con il Papa ma non avevo altro in mente. Sono partita con un gruppo di quarantaquattro ragazzi della comunità Beata Vergine del Rosario alla volta di Lisbona.

Quando siamo arrivati dopo una breve visita a Porto, ci siamo stabiliti a Barcarena, un piccolo paesino che si era attivato per riceverci. Abbiamo vissuto tanti momenti significativi, tra i quali l'accoglienza del Papa e la



Via Crucis, che ci hanno permesso di arrivare preparati all'evento più importante della settimana, il vero motivo per il quale eravamo partiti: la veglia con il Papa. Nel Campo de Graça, un'enorme distesa a Lisbona, ci siamo riuniti insieme a un milione di giovani provenienti da tutto il mondo per accogliere il Santo Padre. Ognuno di noi aveva la propria bandiera ed è



stato emozionante notare che ragazzi della nostra stessa età e con nazionalità diverse fossero lì per il nostro stesso motivo: eravamo tutti fratelli davanti a Cristo. Dio si è manifestato nella gioia dell'incontro tra persone da tutto il mondo e abbiamo così avuto l'opportunità di vedere cosa vuol dire avere una fede che unisce, l'amore di Dio era presente nel cuore di tutti e si è fatto vivo nel momento dell'adorazione eucaristica: eravamo un milione di persone ma davanti a quel pezzo di pane regnava un grandissimo silenzio, Dio era in mezzo a noi che univa i nostri cuori e ci diceva: «Non temete, alzatevi».



Siamo stati compresi da Papa Francesco che ha dimostrato la sua vicinanza a noi che dobbiamo affrontare un futuro difficile e incerto ma non solo, il Papa ci ha anche confortato ed esortato intimandoci di non avere paura poiché Dio è sempre al nostro fianco. Durante la GMG ci ha guidato l'immagine di Maria secondo il Vangelo di Luca infatti: “Maria si alzò e andò in fretta” (Lc 1,39), Papa Francesco ci ha detto: «Maria si alza e si mette in movimento, perché è certa che i piani di Dio siano il miglior progetto possibile per la sua vita.» E ancora: «La fretta di Maria è perciò la



premura del servizio, dell'annuncio gioioso, della risposta pronta alla grazia dello Spirito Santo.»

Così il Santo Padre ci ha sollecitato a prendere esempio da Lei, a risorgere a vita nuova affrontando le difficoltà soprattutto in quest'epoca complicata. Mi sono sentita

capita, compresa e soprattutto all'interno di una grandissima comunità: il mondo intero in ascolto della Parola. La GMG è stata un'esperienza che mi ha cambiato, mi ha dato la speranza di poter dare un significato speciale alla mia vita, il Papa ha detto: «Noi abbiamo radici di gioia e possiamo essere radici di gioia». Sono tanti gli spunti che mi porto a casa e in particolare un messaggio: diffondere la gioia nel cuore che altri hanno preparato per me.

Silvia Brambillasca



I parrocchiani di Burago  
organizzano

# Grazie Don Massimo!

**SABATO 16  
SETTEMBRE**

Sarà l'occasione per salutare e ringraziare don Massimo per i suoi 16 anni a Burago.



**ORE 18.00**

S. Messa in  
chiesa parrocchiale  
presieduta da  
don Massimo

**ORE 21.00**

proiezione video  
per ripercorrere gli anni  
del don tra noi

**ORE 19.30**

Apericena in Oratorio  
prenotazione entro  
mercoledì 13 settembre  
dalle suore o online



Al termine della serata  
consegneremo a don Massimo alcuni doni.  
Chi volesse contribuire economicamente può  
fare riferimento alle suore.



## BATTESIMO – IL DONO PIU' BELLO

- 15 Aprile Liam Serratore di Antonio e Jessica Cecere  
 29 Aprile Massimiliano Moeller di Matteo e Maria Sergi  
 30 Aprile Anna Chiara Bolis di Andrea e Michela Crespi  
 10 Giugno Greta Mazzocchi di Roberto e Maria Francesca Fabiani  
 11 Giugno Manuel Coccimiglio di Massimo e Elena Maron  
 18 Giugno Martina Clelia Bettini di Anrea e Chiara Magni



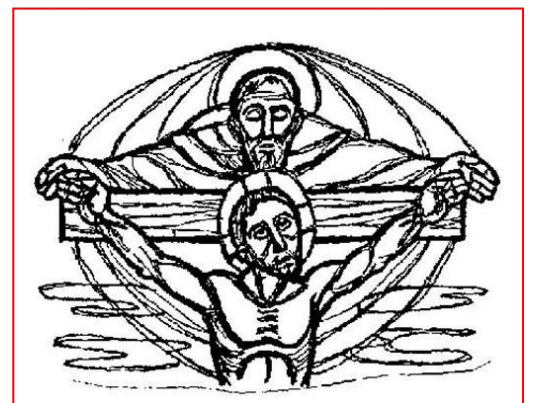
## HANNO CONSACRATO IN DIO IL LORO AMORE

- 16 Aprile Giada Riberto e Grisolia Francesco Maria  
 28 Maggio Chiara Dipane e Simone Antonio Marra



## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

- 30/12/2022 PARRINELLO ANGELA  
 03/01/2023 GALBUSERA ENRICO  
 10/01/2023 COLNAGHI ROSA  
 13/03/2023 DON FRANCO PASSONI  
 15/03/2023 MAZZITELLO SERAFINA  
 12/04/2023 LEVATI PAOLO  
 27/06/2023 FANCESCA SPADA  
 02/07/2023 LINDA ISELLA  
 10/07/2023 IMELDA BERETTA  
 16/08/2023 SERGIO SPADA



# Una Fiore per Linda

16 E 17 SETTEMBRE 2023

Sul Sagrato di Velasca di Vimercate vi aspettiamo con un Banchetto di Fiori (diversi tipi di fiori bianchi). Il ricavato sarà interamente donato alla famiglia di Linda.

E' possibile prenotare un tris di Viole bianche (offerta minima 10€) ai seguenti numeri:

- Betty 393 4721915
- Roby 338 6559765

PARTITA DEL  
CUORE

Sabato Pomeriggio

di Beach Volley

Presso campo da beach volley di Velasca,  
con un rinfresco tra amici

*Domenica Mattina c/o la Chiesa S.Maria  
Maddalena verrà celebrata una  
Santa Messa in ricordo di Linda*



# *Festa patronale di Velasca*

*2023*

**SABATO 9 SETTEMBRE**

**ore 20**

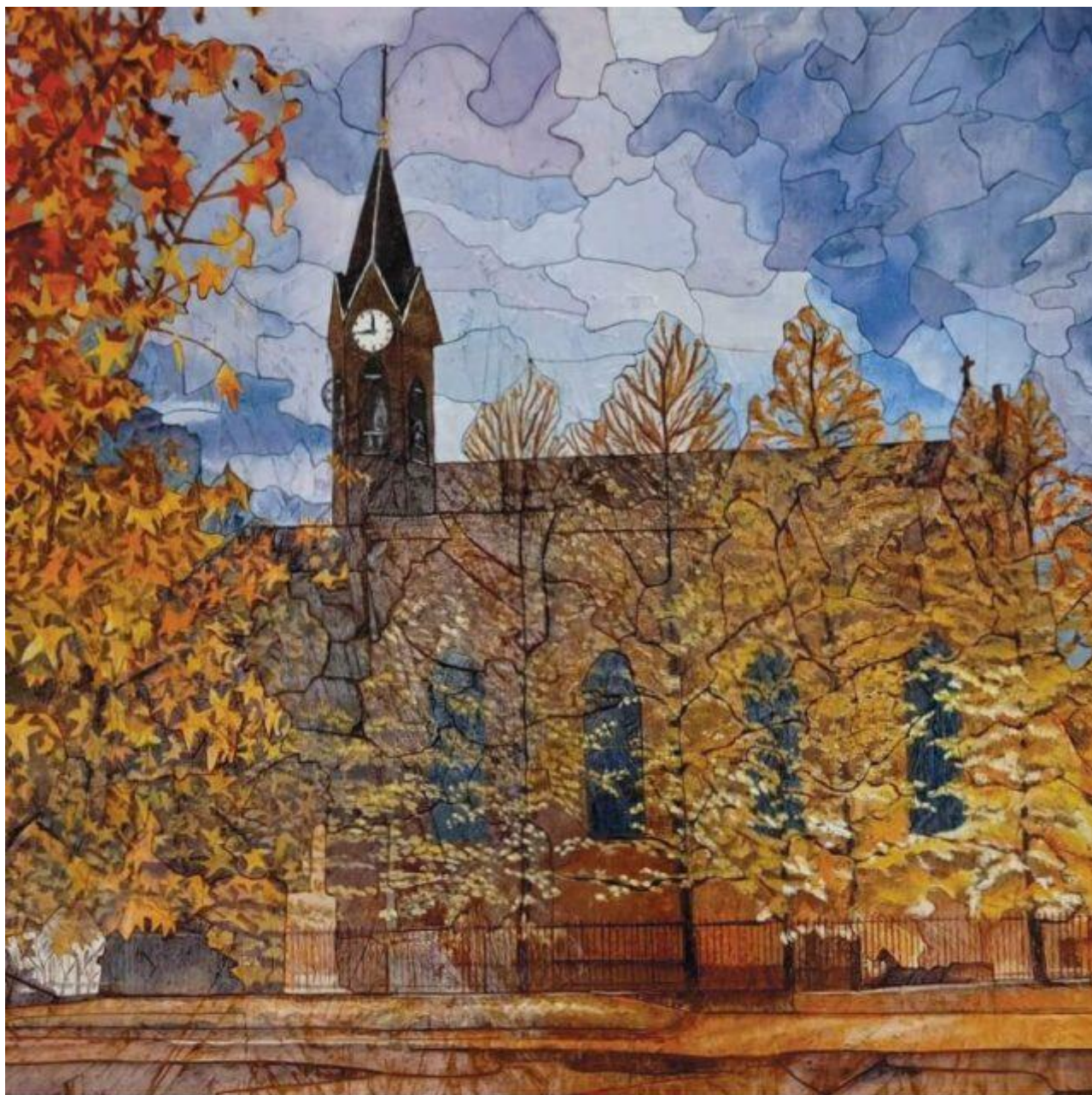
**Oratorio via De Amicis, 5 -Velasca (MB)**

**PIZZATA DI FINE ESTATE**  
**CON MUSICA DAL VIVO**

in compagnia della band acustica

**DIVISO13**





**10.09.2023**  
**13.09.2023**

Chiesa Parrocchiale  
Santa Maria Maddalena, Velasca  
Vimercate (MB)



# VIMERCATE ATTRAVERSO I SUOI LUOGHI

opere di "make-over art"  
dei fratelli Gianni

**Inaugurazione**  
Domenica 10 settembre 2023  
ore 18:30 | Piazza della chiesa

a seguire aperitivo offerto dal Circolo Familiare Velasca  
con l'appoggio del bar trattoria "Misericordia e Nobiltà"